



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "BONOMI" FOSDINOVO

MSIC80500A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "BONOMI" FOSDINOVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 49** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 52** Attività previste in relazione al PNSD
- 53** Valutazione degli apprendimenti
- 59** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 64** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 80** Modello organizzativo
- 81** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 82** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 87** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica del territorio comunale risulta essere disomogenea. Anche se l'indice ESCS evidenzia un valore mediano dell'Istituto di tipo MEDIO/ALTO, le due aree territoriali dell'Istituto, quella collinare e quella pianeggiante, presentano livelli diversi dello status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti. In particolare, nell'area collinare e' maggiore la presenza di alunni stranieri e quelli con particolari bisogni educativi. La loro presenza e' comunque di stimolo per una progettazione didattica rivolta all'attenzione interculturale, alla diversità, alla comunicazione e alla gestione dei rapporti. Inoltre favorisce lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività di tutoraggio, accoglienza e la messa in atto di strategie didattiche innovative per agevolare proposte individualizzate dell'offerta formativa. Al contrario nell'area pianeggiante, maggiormente urbanizzata, gli studenti sembrano più socializzati e stimolati da diverse proposte di tipo sportivo, culturale e , attività in parrocchia, un'area di confine che accoglie anche molti utenti delle zone limitrofe. Infine, i numeri contenuti degli alunni, permettono all'Istituto di avere strutture adeguate per l'esigenza dei singoli alunni, una maggiore attenzione alle unicità serenità di apprendimento e un controllo attento delle dinamiche di gruppo

Vincoli:

Differente e' la situazione socio-economica della popolazione scolastica presente nel territorio comunale. Quella distribuita in zona collinare, in generale, presenta un reddito medio basso e risulta essere un'area con scarsa natalità e distribuzione delle abitazioni su un territorio vasto, tali da determinare per le famiglie che vi abitano, un certo isolamento, lontananza dai servizi e con scarsi mezzi di comunicazione pubblici. Lo spostamento dall'abitazione alla scuola e' spesso disagiato a causa della distanza anche se agevolato dalla presenza di scuolabus. La popolazione presente in zona pianeggiante risulta essere al contrario più dinamica e vicina ai servizi ma con situazioni familiari più articolate e a volte con genitori poco presenti. Un aspetto da non sottovalutare e' l'aumento, negli ultimi anni, di alcune situazioni di disagio economico e sociale, in particolare per gli alunni con cittadinanza non italiana e difficoltà economiche e di gestione dei figli. L'Istituto, se avesse maggiori risorse interne potrebbe affrontare con maggior impegno e senso di responsabilità l'attivazione di progetti di potenziamento e recupero della lingua italiana, lingue straniere e materie scientifiche, nonché attività di integrazione ed inclusione.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio del comune di Fosdinovo presenta due differenti aree morfologiche: una pianeggiante, al confine con la Liguria, che ha avuto nel recente passato un consistente incremento edilizio, una collinare con piccoli centri storico e case sparse, soggetta a flussi migratori di cittadini di paesi come Romania, Albania, Marocco, Senegal. Presenti varie strutture ricreative e culturali: biblioteca, centri sociali, parchi giochi, campo da tennis, campi da calcio, centri ippici, palestre, con le quali la scuola ha allacciato in modo continuativo rapporti per progetti a breve e lungo termine. Il Museo Audiovisivo della Resistenza e' la piu' importante struttura presente nel territorio, con una moderna installazione audiovisiva e supporti multimediali organici per l'approfondimento didattico sui temi della Resistenza e della democrazia in Italia. Il Castello Malaspina offre numerose opportunita' e propone alle scuole diversi laboratori per bambini. Presenti numerose aziende agricole e agrituristiche con produzione locale di vino, olio, miele, formaggio, marmellata, con cui la scuola allaccia rapporti per organizzare visite guidate e incontri con gli esperti di settore. Molto diffuso e' l'associazionismo culturale e sociale. L'Ente Locale supporta il progetto Senza Zaino del plesso di Fosdinovo, offre il servizio mensa e scuolabus per le uscite didattiche. L'Unione dei Comuni della Lunigiana, di cui fa parte Fosdinovo, propone e finanzia progetti attraverso il PEZ.

Vincoli:

Le risorse a disposizione dell'Ente Locale di Fosdinovo da investire nella scuola e nel settore culturale non sono molte e quelle poche sono riservate principalmente al trasporto alunni e al servizio mensa. Seppur nel recente passato l'Ente comunale ha ricevuto risorse statali che hanno permesso la ristrutturazione del plesso di Fosdinovo e l'ampliamento di quello di Caniparola, i due edifici necessitano ancora di adeguamenti e migliorie. Non ci sono, sul territorio comunale, imprese importanti dal punto di vista aziendale e finanziario tali da poter dare un contributo economico alla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio del capoluogo, che accoglie la Scuola Primaria e Secondaria di I grado, e' stato recentemente completamente adeguato alla normativa antisismica. Al piano terra e' usufruibile un ampio locale adibito, a seconda delle necessita', a locale mensa o laboratorio artistico. Un locale Polivalente, nei pressi della scuola, e' stato ristrutturato adeguatamente per l'utilizzo a palestra. Nell'edificio che ospita la Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Caniparola e' stato completato il piano superiore, aumentandone gli spazi abitativi ed adeguandolo alla normativa antincendio. La palestra di Caniparola e' ampia e ben attrezzata. Le barriere architettoniche sono superate a Fosdinovo dalla presenza di un montascale per accedere al piano rialzato e a Caniparola da un



ascensore (ancora da collaudare) per l'accesso al piano primo dell'edificio. Tutte le aule sono provviste di porte di uscita con maniglioni antipanico. In tutti i plessi di scuola primaria e secondaria e' presente una buona connessione Internet, spazi laboratoriali e le aule dotate di LIM o monitor interattivi multimediali. E' attivo il registro elettronico ad uso di docenti e genitori. La scuola, per potenziare le proprie dotazioni tecniche, non ha usufruito di risorse economiche interne né provenienti dall'ente locale o da aziende del territorio ma di risorse statali e di alcuni contributi volontari dei genitori degli alunni iscritti.

Vincoli:

La connessione Internet a Caniparola, seppur funzionante e' da ottimizzare. L'unica fonte di finanziamento e' prioritariamente lo Stato, Le famiglie sono generalmente restie a collaborare attraverso il contributo volontario economico che non e' sufficiente a coprire le spese di fotocopie, cancelleria, materiale didattico in generale. Il plesso di Fosdinovo non ha piu' spazi idonei ad eventuali laboratori musicali o di informatica. Il plesso di Caniparola necessita di interventi da parte dell'amministrazione comunale per la sostituzione degli infissi (porte e finestre) per evitare effrazione gia' ripetute durante la chiusura delle attivita' didattiche, nonche' di un locale di sicurezza per depositare le attrezzature piu' vulnerabili e costose. La sezione scuola materna di Fosdinovo e' attualmente in una struttura prefabbricata.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza maggiore nell'istituto, di un corpo docente che risulta essere in eta' superiore ai 55 anni (con una media che e' maggiore rispetto alla media di riferimento nazionale), rappresenta una risorsa in termini di esperienza e disponibilità e consente ai genitori, in una realtà piccola e provinciale come Fosdinovo, ad avere una maggior fiducia nell'Istituzione e vedere in questo un senso di continuità e conoscenza. La progressiva messa in quiescenza di docenti con molti anni di servizio, sarà l'occasione per dare all'Istituto nuova vitalità, nuovi docenti motivati e con una visione più attuale delle problematiche scolastiche, della didattica e delle nuove tecnologie. Ci sono comunque molti docenti che hanno certificazioni linguistiche, informatiche e hanno frequentato vari corsi di formazione specifici. Gli insegnanti di sostegno hanno conseguito titolo di specializzazione, hanno frequentato corsi sull'autismo, sui DSA e corsi di aggiornamento tematico sulle metodologie della didattica inclusiva. La scuola e' attiva nella promozione di una costante attività formativa e l'intero corpo docente si caratterizza per un continuo aggiornamento pedagogico, didattico ed informatico. Nell'istituto, infine, opera il Team digitale che supporta i docenti in ambito formativo e didattico.

Vincoli:

La presenza di un D.S. e di un D.S.G.A. con incarico di reggenza da più di dieci anni e la loro



sostituzione ogni due anni, seppur con personale di esperienza e professionalità, non permette a livello d'Istituto una maggiore definizione degli obiettivi a lunga scadenza. Si rileva una percentuale superiore alla media nazionale per contratti a tempo indeterminato sia nella scuola primaria (42,9% contro i 29,6%) sia nella scuola secondaria (45,8% contro i 36,3). La presenza di molti docenti precari non consente una continuità didattica. Nella secondaria alcuni insegnanti con poche ore per classe, sono condivisi con altre scuole con conseguenti difficoltà organizzative. Alcuni docenti con più anni di insegnamento mostrano più resistenza nell'uso delle nuove tecnologie, questo risulta essere un ostacolo anche in riferimento alla DDI (didattica digitale integrata) che comunque viene regolarmente programmata e portata a compimento malgrado i disagi. Alcuni degli insegnanti di sostegno assegnati a tempo determinato, sia nella primaria che nella secondaria, non sempre hanno una formazione specifica né incarico stabile nella sede con conseguente discontinuità nel seguire i soggetti interessati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "BONOMI" FOSDINOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MSIC80500A
Indirizzo	PIAZZALE FOSSO N.1 FOSDINOVO 54035 FOSDINOVO
Telefono	018768814
Email	MSIC80500A@istruzione.it
Pec	msic80500a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfosdinovo.gov.it/

Plessi

INFANZIA FOSDINOVO CANIPAROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA805017
Indirizzo	VIA MALASPINA SNC CANIPAROLA 54035 FOSDINOVO
Edifici	Viale Malaspina snc - 54030 FOSDINOVO MS

INFANZIA "P.CASINI" FOSDINOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA805028
Indirizzo	VIA PRATO 1/A FOSDINOVO 54035 FOSDINOVO



Edifici

- Via Palazzina snc - 54035 FOSDINOVO MS

FOSDINOVO CANIPAROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE80501C
Indirizzo	VIALE MALASPINA 325 CANIPAROLA 54030 FOSDINOVO

Edifici

- Viale Malaspina snc - 54030 FOSDINOVO MS

Numero Classi	5
Totale Alunni	51

FOSDINOVO CAPOLUOGO (IC BONOMI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE80502D
Indirizzo	PIAZZALE FOSSO 1 FOSDINOVO 54035 FOSDINOVO

Edifici

- Via Il fosso snc - 54035 FOSDINOVO MS

Numero Classi	5
Totale Alunni	42

"BONOMI" LOC. CANIPAROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MSMM80502C
Indirizzo	VIALE MALASPINA 325 CANIPAROLA 54035 FOSDINOVO



Edifici

- Viale Malaspina snc - 54030 FOSDINOVO MS
- Viale Malaspina snc - 54030 FOSDINOVO MS

Numero Classi 3

Totale Alunni 48

SEC. I GR. I.C. "BONOMI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MSMM80503D

Indirizzo PIAZZALE FOSSO 1 LOC. FOSDINOVO 54035
FOSDINOVO

Edifici

- Via Il fosso snc - 54035 FOSDINOVO MS
- Via Il fosso snc - 54035 FOSDINOVO MS

Numero Classi 3

Totale Alunni 47



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multiimediali nelle aule	17

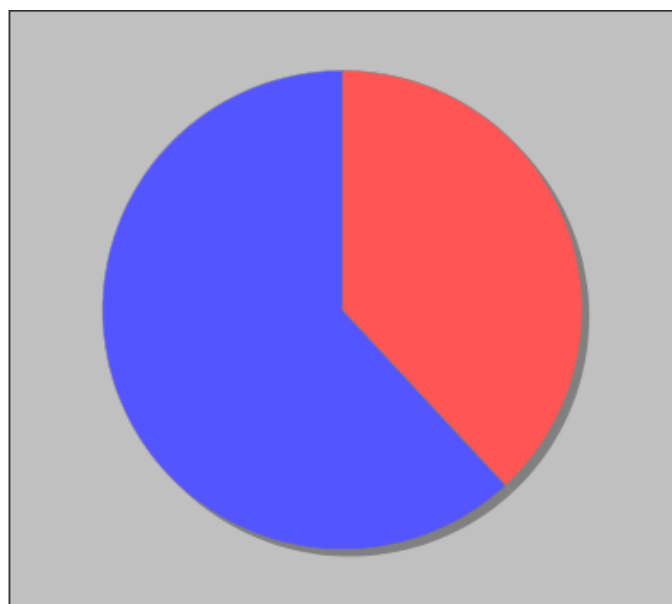


Risorse professionali

Docenti	39
Personale ATA	12

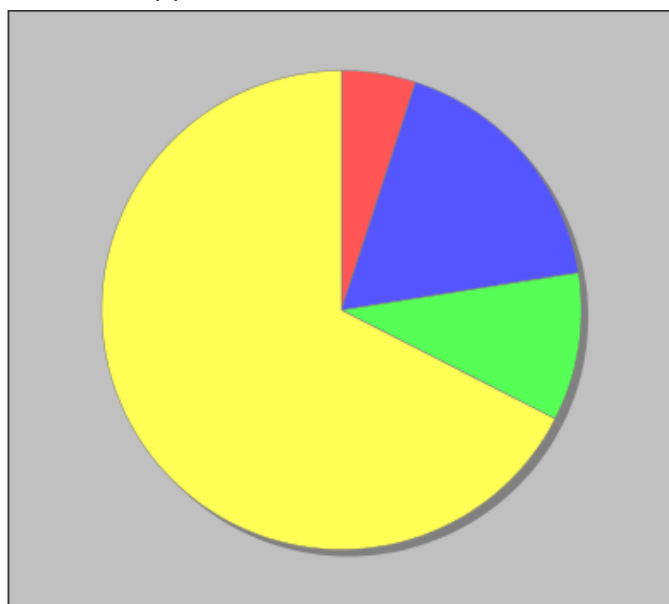
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 39

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 27

Approfondimento

La scuola è in reggenza.



Aspetti generali

La MISSION dell'Istituto Don Florindo Bonomi è data dall'impegno ad accogliere, formare, orientare, tra esperienza ed innovazione, ogni alunno frequentante, valorizzandolo nella propria specificità e promuovendo il suo sviluppo integrale, secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 e le Raccomandazioni europee.

Viene promossa la formazione di base degli alunni del I ciclo, ponendola al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, in risposta ai loro bisogni, in collaborazione con le famiglie e il territorio.

L'Istituto si prefigge di:

attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione;

predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;

predisporre/realizzare azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento fin dalle prime classi della scuola primaria;

creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti;

sviluppare adeguate competenze di cittadinanza, favorire lo sviluppo dell'autonomia, promuovere competenze digitali;

insegnare ad imparare cooperando.

La VISION è il successo formativo sul lungo periodo, ha lo scopo di chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto.

Il contributo che la nostra scuola si prefigge di dare a tutti i nostri alunni riguarda la progettazione di percorsi curricolari che mirino alla formazione dell'uomo e del cittadino e che abbiano come punto di riferimento le competenze chiave di cittadinanza:



progettare;

agire in modo autonomo e responsabile;

comunicare;

individuare collegamenti e relazioni;

collaborare e partecipare;

risolvere i problemi;

acquisire ed interpretare le informazioni.

Il nostro Istituto si prefigge quindi di diventare, nel territorio, un Polo di Formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: Docenti, ATA, Genitori, Alunni, Enti, Associazioni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli studenti favorendo il recupero e il potenziamento degli apprendimenti tramite attività didattiche che stimolino le competenze possedute. Particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni stranieri.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici in tutte le aree disciplinare almeno del 2%

● Competenze chiave europee

Priorità

Conoscenza della costituzione italiana Tutela dell'ambiente e del territorio Utilizzo consapevole dei dispositivi digitali e i rischi collegati al web

Traguardo

Acquisizione dei valori sociali e delle regole di convivenza democratica. Senso di responsabilità civica e riconoscimento della tutela ambientale come valore universale. Corretto utilizzo degli strumenti di ricerca telematica. Migliorare i risultati per almeno l'80% degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO

Il primo percorso del Piano di Miglioramento risponde alle priorità riscontrate nel RAV d'Istituto: migliorare i risultati scolastici di tutti gli studenti favorendo il recupero e il potenziamento degli apprendimenti tramite attività didattiche che stimolino le competenze possedute, con particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni stranieri.

Il percorso avrà le seguenti finalità:

offrire l'opportunità di recuperare abilità e conoscenze;

incrementare l'interesse per le discipline;

aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina;

accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali;

acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità;

innalzare il tasso di successo scolastico;

migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico;

promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e il tutoraggio solidale;

individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati al loro superamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare i risultati scolastici di tutti gli studenti favorendo il recupero e il potenziamento degli apprendimenti tramite attività didattiche che stimolino le competenze possedute. Particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni stranieri.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici in tutte le aree disciplinare almeno del 2%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Conoscenza della costituzione italiana Tutela dell'ambiente e del territorio Utilizzo consapevole dei dispositivi digitali e i rischi collegati al web

Traguardo

Acquisizione dei valori sociali e delle regole di convivenza democratica. Senso di responsabilità civica e riconoscimento della tutela ambientale come valore universale. Corretto utilizzo degli strumenti di ricerca telematica. Migliorare i risultati per almeno l'80% degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi e compiti autentici, per migliorare gli esiti degli alunni nelle varie discipline.

○ Inclusione e differenziazione



Migliorare il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali e alunni stranieri, consolidando i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
	Enti locali
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto Don Florindo Bonomi.
Risultati attesi	Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali Rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie potenzialità, ai fini di operare un adeguato intervento di potenziamento, mediante percorsi mirati e raggiungibili Far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi sia individuali che attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti di collaborazione con gli altri compagni Promuovere abilità linguistico- espressive Promuovere abilità logico-matematiche Rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, con una progressiva visione unitaria, i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica, eseguendo esercizi complessi di difficoltà crescente. Operare affinché gli allievi siano capaci di acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo



chiaro e sintetico. Rendere gli alunni capaci di utilizzare quanto appreso, anche facendo pertinenti considerazioni personali, con spirito critico, prospettando diverse soluzioni alle varie problematiche affrontate.

● **Percorso n° 2: CITTADINANZA ATTIVA**

Il secondo percorso del Piano di Miglioramento risponde alla priorità riscontrata nel RAV d'Istituto: conoscere la Costituzione Italiana, tutelare l'ambiente e il territorio, utilizzare in modo consapevole i dispositivi digitali.

Verrà sviluppato, nei vari ordini di scuola, il curriculum di Educazione Civica nei suoi nuclei fondanti: Costituzione, Ambiente, Cittadinanza digitale.

Grazie alla trasversalità e alla molteplicità dei contenuti, gli alunni saranno capaci di ricomporre i saperi in modo organico, vivendo gli apprendimenti come strumenti per capire la realtà locale e globale.

Le attività che verranno programmate daranno agli alunni l'opportunità di conoscere in modo diretto il proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione.

Ci si prefigge di realizzare esperienze che aiutino gli alunni a conoscere il territorio come spazio di vita naturale e sociale, utilizzando anche le nuove tecnologie per approfondire la conoscenza delle proprie radici.

La base di ogni apprendimento sarà una didattica attiva, fatta di compiti autentici, con momenti laboratoriali e interdisciplinari per elaborare percorsi coerenti, collaborando con famiglie, Enti e Associazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Conoscenza della costituzione italiana Tutela dell'ambiente e del territorio Utilizzo consapevole dei dispositivi digitali e i rischi collegati al web

Traguardo

Acquisizione dei valori sociali e delle regole di convivenza democratica. Senso di responsabilità civica e riconoscimento della tutela ambientale come valore universale. Corretto utilizzo degli strumenti di ricerca telematica. Migliorare i risultati per almeno l'80% degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza finalizzate a sviluppare il pensiero critico degli alunni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Conoscere il territorio, le sue risorse, le sue componenti ambientali e monumentali, recuperando e sviluppando la memoria storica del proprio ambiente di vita.

Attività prevista nel percorso: Conoscere il territorio di appartenenza, le sue risorse, le sue componenti ambientali e monumentali.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Enti locali.
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Recuperare la memoria storica del proprio paese e del territorio in cui si vive. Conoscere diverse culture per arrivare ad una equilibrata condivisione e integrazione. Conoscere i diritti e i doveri del cittadino. Conoscere i principi ispiratori dei principali documenti affrontati. Conoscere le regole fondamentali per un corretto stile di vita. Conoscere le tecnologie digitali da applicare alla didattica. Socializzare tra pari e culture diverse. Saper accogliere e condividere posizioni diverse dalle proprie valorizzando le differenze culturali. Rispettare e valorizzare il territorio nelle sue componenti ambientali e monumentali, partecipando ad attività comunitarie che operano in tal senso. Acquisire un comportamento consono e responsabile in ogni momento, che tenga conto dei diritti/doveri propri e altrui, nel rispetto di ogni cultura e condizione umana. Saper utilizzare con adeguata dimestichezza le nuove tecnologie. Acquisire un maggior senso di appartenenza al proprio territorio. Acquisire una maggior consapevolezza dei prodotti del territorio e quelli provenienti da altre culture. Stimolare lo sviluppo di una coscienza



ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso un processo di conoscenza e di appropriazione degli spazi Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui. Essere sensibili ai problemi dell'ambiente e del territorio, rispettandolo e proteggendolo. Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria, apprezzandone i valori e le tradizioni. Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale. Sentirsi portatori di valori condivisi per un corretto ed adeguato stile di vita, individuale e sociale. Saper utilizzare con il giusto spirito critico le nuove tecnologie, evidenziando le cose positive e negative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- miglioramento del curriculum verticale affinando l'integrazione delle discipline e competenze;
- integrazione abilità, conoscenze ed esperienze attraverso l'attività laboratoriale multidisciplinare (learning by doing);
- verifica continuità tra ordini diversi di scuola e, in prospettiva, tra gradi;
- implementazione laboratori informatici ed aule LIM;
- organizzazione oraria e assegnazione docenti alle classi partendo dai bisogni di contesto;
- promozione della formazione dei docenti nella didattica e valutazione per competenze, insegnamento Italiano L2 , CLIL, uso delle TIC.

Aree di innovazione

◊ Pratiche di insegnamento e apprendimento

compiti autentici

didattica con le TIC;

learning by doing;

cooperative learning;

ricerca azione

◊ Sviluppo professionale

- formazione professionale modello di scuola Senza Zaino;
- formazione PON nuove tecnologie, lingue straniere, competenze di cittadinanza globale,.



◊ Spazi e infrastrutture

- tutte le classi della scuola secondaria dei due plessi sono dotate di LIM;
- in ogni classe è presente almeno un computer;
- progettazione spazio didattico scuola Senza Zaino;
- l'organizzazione oraria è pensata in funzione dei bisogni dei discenti.

Altri progetti

◊ Rete Scuole Senza Zaino

L'I.C. Don Florindo Bonomi ha aderito alla rete di Scuole Senza Zaino nell'a.s. 2009/2010 con il plesso di Fosdinovo scuola Primaria, sottoscrivendo un accordo di rete approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

La rete è essa stessa una comunità di ricerca e di pratiche, aperta e in costante aggiornamento culturale, pedagogico e interdisciplinare, in stretto contatto con il mondo dell'Università.

"Senza Zaino" è un modello di scuola di comunità, che nasce per rispondere ai bisogni educativi di una società in rapido mutamento, immaginando la visione di una scuola inclusiva, accogliente, fondata sull'esperienza e capace di sviluppare identità, autonomia e competenze sociali.

Il modello Senza Zaino è un modello assai ricco e complesso, alla base del quale ci sono gli insegnamenti dei grandi pedagogisti come Dewey, Freinet, Bruner, soprattutto Maria Montessori. Fare scuola Senza Zaino significa riprogettare l'ambiente formativo, l'aula e la scuola, per dare forza ai valori di SZ: ospitalità, responsabilità, comunità.

Alcuni elementi caratterizzanti del modello SZ sono i seguenti:

Lo spazio come luogo di ospitalità e di ben-essere

Nella scuola Senza Zaino lo spazio è un elemento attivo ed è protagonista degli apprendimenti: l'agorà per la lettura, le discussioni, le assemblee; i grandi tavoli per il lavoro cooperativo; le palline da tennis sotto le sedie per rendere meno rumorosi gli spostamenti necessari in uno spazio dinamico; la cattedra che lascia il posto a una sedia con le rotelle per permettere all'insegnante di svolgere il compito di facilitatore e accompagnatore; gli spazi-laboratorio dove



poter sperimentare, in piccolo gruppo o anche individualmente.

La centralità di una didattica responsabile e partecipata.

Didattica attiva, basata sulle esperienze, capace di ripartire dall'idea di uomo artigiano per attivare una comunità di pratiche utili a una piena interiorizzazione delle competenze. Il modello Senza Zaino non implica necessariamente "niente compiti". La scelta di assegnare o meno i compiti a casa rimane insindacabilmente ai docenti, liberi nell'esercizio della propria didattica. I compiti rappresentano, in un accordo esplicito tra docenti e studenti, un'occasione in cui l'alunno, in un contesto altro rispetto a quello scolastico, possa confrontarsi con se stesso ed effettuare una mappatura dei traguardi personali; l'esercizio, l'impegno e la responsabilità sono parti integranti del modello.

Valutare per valorizzare.

Alla base del Senza Zaino c'è il superamento di un modello trasmissivo - valutativo in funzione di un modello responsabilizzante - comunitario. La valutazione degli apprendimenti non viene "cancellata" dal modello, ma viene identificata come uno dei tanti strumenti utili per monitorare il percorso, come aiuto e orientamento all'apprendimento di ciascuno, finalizzata a un'autovalutazione di tipo formativo e non meramente sommativo. Nel corso dell'anno non viene utilizzata nessuna forma di giudizio sui quaderni, anche per non alimentare la competitività tra gli alunni. I giudizi descrittivi saranno comunque regolarmente inseriti nelle pagelle di fine I quadrimestre e fine anno.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Scuola senza zaino

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Apprendimento attraverso compiti autentici, legati all'esperienza degli allievi, alle loro situazioni personali, agli avvenimenti o notizie di carattere sociale e ambientale, che favoriranno il collegamento ai nuclei tematici di Educazione Civica: Costituzione, Ambiente, Cittadinanza digitale.

Si lavorerà a coppie /gruppi, a classi aperte in orizzontale e verticale e si potranno attivare incontri/laboratori anche in orario extracurricolare, di arte e mestieri, musica e canti, teatro, storia locale, tradizioni e cultura del luogo, geografia del territorio...

Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare (anche giornali quotidiani nella scuola) e della partecipazione a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile. Particolare attenzione si presterà alle tematiche ambientali e di cittadinanza attiva, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e di tutela del proprio spazio di vita. Si realizzeranno esposizioni scritte su tematiche dibattute in classe, discussioni aperte con elaborazione di questionari, interviste con l'ausilio dell'innovazione didattica (LIM, tablet.....).

Ci si avvarrà del contributo delle Associazioni del territorio e della partecipazione attiva delle famiglie nel raggiungimento dei traguardi formativi.

Durante l'anno scolastico saranno svolte attività, iniziative curriculari ed extracurriculari, manifestazioni legate al territorio di appartenenza (eventi, mostre d'arte, concerti, feste sportive..).

Il territorio di appartenenza farà da sfondo integratore.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nel corso del triennio precedente la scuola ha vissuto l'emergenza covid-19 predisponendo didattica distanza e integrata, utile strumento che ha supportato gli alunni che forzatamente hanno seguito le lezioni via computer. Questo ha permesso di non interrompere mai il percorso di apprendimento, mantenendo i giusti contatti con gli allievi, facendoli comunque sentire parte della comunità scolastica.

Particolare attenzione è stata posta nei confronti di tutti gli allievi con bisogni educativi speciali, e degli alunni stranieri, in una reale ottica inclusiva per tutti.

Con l'inizio del triennio 2022/2025 si rendono necessarie misure atte a favorire un buon recupero, ossia un ripercorrere in presenza gli argomenti e i contenuti del programma scolastico passato, con particolare riguardo all'area linguistica e matematica, valutando le reali competenze acquisite dagli alunni nel precedente periodo straordinario.

Pertanto è fondamentale mettere in atto un piano che consenta ai docenti, fin dai primi momenti scolastici, di fare il quadro della situazione e di intervenire tempestivamente evitando situazioni di disagio progressivo.

Si parte dalla conoscenza del proprio territorio, rispondendo alle esigenze fondamentali di promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

L'attivazione del curriculum di Educazione Civica nei suoi nuclei fondanti (Costituzione, Ambiente, Cittadinanza digitale) diventa così la base per tutte le attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti.

Grazie alla trasversalità e alla molteplicità dei contenuti, aiuterà gli alunni a ricomporre i saperi in modo organico e a vivere l'apprendimento come uno strumento per capire la realtà locale e globale.

È un progetto che si prefigge di realizzare esperienze che aiutino gli alunni a conoscere il territorio come spazio di vita naturale e sociale, utilizzando anche le nuove tecnologie per approfondire la conoscenza delle proprie radici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto si avvarrà di una didattica attiva, fatta di compiti autentici, con momenti laboratoriali e interdisciplinari per elaborare percorsi coerenti, collaborando con famiglie, Enti e Associazioni.

L'offerta formativa verterà sulle seguenti attività:

esplorare e conoscere il proprio ambiente di vita;

organizzare uscite sul territorio/sentieristica locale;

realizzare laboratori artistici, musicali, teatrali;

partecipare a manifestazioni culturali legate al territorio di appartenenza;

organizzare e partecipare ad eventi sportivi;

incentivare la lettura;

promuovere giochi matematici.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto.

Esso risponde alle priorità e ai traguardi emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di Miglioramento inserito nello stesso PTOF.

In esso vengono illustrate le linee distintive e l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Il documento, che riguarda la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado, trova la sua unitarietà nell'idea centrale di formazione dell'uomo e del cittadino.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA FOSDINOVO CANIPAROLA	MSAA805017
INFANZIA "P.CASINI" FOSDINOVO	MSAA805028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FOSDINOVO CANIPAROLA	MSEE80501C
FOSDINOVO CAPOLUOGO (IC BONOMI)	MSEE80502D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"BONOMI" LOC. CANIPAROLA	MSMM80502C
SEC. I GR. I.C. "BONOMI"	MSMM80503D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA FOSDINOVO CANIPAROLA
MSAA805017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA "P.CASINI" FOSDINOVO
MSAA805028**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FOSDINOVO CANIPAROLA MSEE80501C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FOSDINOVO CAPOLUOGO (IC BONOMI)



MSEE80502D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "BONOMI" LOC. CANIPAROLA MSMM80502C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GR. I.C. "BONOMI" MSMM80503D



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SUDDIVISIONE ORARIA CURRICOLO ANNUALE

SCUOLA PRIMARIA

MATERIA	NUMERO ORE
ITALIANO	4
ALTERNATIVA	2
MATEMATICA	1
SCIENZE	3



TECNOLOGIA	3
ARTE E IMMAGINE	4
MUSICA	3
INGLESE	3
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
RELIGIONE	2
EUCAZIONE FISICA	2
TOTALE	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MATERIA	NUMERO ORE
LETTERE	4
APPROFONDIMENTO	2
MATEMATICA/SCIENZE	4
TECNOLOGIA	4
ARTE E IMMAGINE	4
MUSICA	4
INGLESE	3
FRANCESE	3
RELIGIONE	2
EUCAZIONE FISICA	3
TOTALE	33



Curricolo di Istituto

I.C. "BONOMI" FOSDINOVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Premessa

Il curricolo verticale è uno strumento metodologico e disciplinare indispensabile, che affianca il progetto educativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e rappresenta un iter formativo unitario e progressivo delle tappe di apprendimento dell'alunno.

Il curricolo verticale è un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola, costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; è un percorso in cui l'alunno può imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Nell'impostare il lavoro è stata curata la continuità tra i diversi ordini di scuola, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012).

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato le competenze trasversali, cioè le competenze chiave di cittadinanza da acquisire ed i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. L'aver dettagliatamente indicato i contenuti, per ogni anno e



per ogni disciplina, serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare nel rispetto dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno. Il fine sarà il raggiungimento di una conoscenza e una capacità applicativa tali da fornire competenze, nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: FOSDINOVO CANIPAROLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: "BONOMI" LOC. CANIPAROLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DIDATTICI

L'ampliamento dell'offerta formativa, per tutti e tre gli ordini di scuola, costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato a fornire agli alunni ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Il nostro Istituto amplia la propria offerta formativa attraverso la realizzazione di molteplici iniziative progettuali, che riguardano le seguenti aree tematiche: sviluppo delle competenze sociali e civiche; conoscenza e cura dell'ambiente e del territorio di vita; prevenzione del disagio e della dispersione favorendo l'accoglienza e l'integrazione; educazione interculturale e valorizzazione delle diversità potenziamento della letto-scrittura; potenziamento delle lingue straniere; Italiano L2 e alfabetizzazione per gli alunni stranieri; potenziamento delle abilità logico-matematiche; potenziamento delle abilità motorie, artistiche e musicali; programmazione di attività che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola; utilizzo delle dotazioni informatiche per iniziative didattiche. Le varie attività possono essere svolte sia in orario scolastico che extrascolastico, tenendo conto delle opportunità formative del territorio di appartenenza. I progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto e si collegano agli obiettivi formativi prioritari del Ptof.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Conoscenza della costituzione italiana Tutela dell'ambiente e del territorio Utilizzo consapevole dei dispositivi digitali e i rischi collegati al web

Traguardo

Acquisizione dei valori sociali e delle regole di convivenza democratica. Senso di responsabilità civica e riconoscimento della tutela ambientale come valore universale. Corretto utilizzo degli strumenti di ricerca telematica. Migliorare i risultati per almeno l'80% degli alunni.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni, perseguendo il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, secondo il curriculum d'Istituto, seguendo principalmente un approccio multidisciplinare.

Approfondimento

PROGETTI – A.S. 2022/2023

PROGETTI INFANZIA FOSDINOVO



GIARDINO NATURA "ESPLORIAMO LE BELLEZZE DEL NOSTRO GIARDINO"

PROGETTO ACCOGLIENZA "L'ARCOBALENA"

PROGETTO CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA "CONOSCERE IL TERRITORIO DEL
COMUNE DI FOSDINOVO"

PROGETTO C.O.N.I. GIOCOSPORT

PROGETTO - "LEGGERE FORTE"

PROGETTO - "BIBLIOTECA" - e - "LABORATORIO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE
CATTOLICA"

PROGETTO LINGUA INGLESE - PER BAMBINI DI CINQUE ANNI

PROGETTI INFANZIA CANIPAROLA

PROGETTO TERRITORIO "UNO SGUARDO INTORNO" SEZIONI A-B-C

PROGETTO LINGUA INGLESE - BAMBINI DI CINQUE ANNI

PROGETTO "BIBLIOTECANDO" - SEZ. A-B-C

PROGETTO LUDICO-MOTORIO CONI SEZIONI A-B-C

PROGETTO CONTINUITÀ PRIMARIA – INFANZIA - UN LIBRO PER AMICO"

PROGETTO "ZARO TEATRO"



PROGETTI PRIMARIA FOSDINOVO

PROGETTO - PRE E POST SCUOLA - TUTTE LE CLASSI

PROGETTO - "ALLA SCOPERTA DEL MIO TERRITORIO" - TUTTE LE CLASSI

PROGETTO - " ATTIVITÀ AL MUSEO "PRESSO IL MUSEO AUDIOVISIVO DELLA
RESISTENZA DI FOSDINOVO - TUTTE LE CLASSI

PROGETTO - CONI SCUOLA ATTIVA KIDS - CLASSI 1A -2A -3A

PROGETTO CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA - "CONOSCERE IL TERRITORIO DEL
COMUNE DI FOSDINOVO"

PROGETTO PEZ – TEATRO - COMPAGNIA DEGLI SCARTI - TUTTE LE CLASSI

PROGETTO - FRUTTA NELLE SCUOLE - TUTTE LE CLASSI

PROGETTO "CRESCENDO MUSICAL – MENTE" CL.5A PRIMARIA

PROGETTO "ASTROFILI – OSSERVAZIONI AL TELESCOPIO" - TUTTE LE CLASSI

PROGETTI PRIMARIA CANIPAROLA

PROGETTO - " PER UNA SCUOLA A COLORI" - TUTTE LE CLASSI

PROGETTO CONTINUITÀ PRIMARIA – INFANZIA - "UN LIBRO PER AMICO"

PROGETTO CONTINUITÀ "GRAMMATICA DEL CINEMA" CL.5° PRIMARIA- CL1°



SECONDARIA

PROGETTO - "AMO LA MIA TERRA," - TUTTE LE CLASSI

PROGETTO - "IO STO CON TE" - CL. 1 B, CL.2 B, CL. 3 B

PROGETTO PEZ - IL TEATRO DEGLI SCARTI - TUTTE LE CLASSI

PROGETTO - "A SCUOLA CON BARRY," - CL.1 B, CL.2 B, CL. 3B

PROGETTO - "RETE SENZA FILI" - CL.5 B

PROGETTO - CONI SCUOLA ATTIVA KIDS - CLASSI 1 B -2 B -3 B - 4 B

PROGETTO - PRE SCUOLA - TUTTE LE CLASSI

PROGETTO - "FRUTTA NELLE SCUOLE" - TUTTE LE CLASSI

PROGETTI SECONDARIA I GRADO FOSDINOVO E CANIPAROLA

**PROGETTO DI RELIGIONE "A DUE PASSI DA CASA" CL. 1A ,2 A, 3A, 1B , 2B, 3B
FOSDINOVO E CANIPAROLA**

**PROGETTO PRE E POST SCUOLA - TUTTE LE CLASSI DI FOSDINOVO – SETTEMBRE
2022**

PROGETTO "PROPEDEUTICA AL LATINO" -CL.3 A - FOSDINOVO -

PROGETTO RECUPERO: LINGUA ITALIANA, MATEMATICA, LINGUA INGLESE. CL.1°,



CL.2A SECONDARIA FOSDINOVO

PROGETTO CONTINUITÀ "LE COLONNE SONORE CLASSI 5A e 5B PRIMARIA – CLASSI 1A e 1B SECONDARIA I GRADO - FOSDINOVO E CANIPAROLA

PROGETTO RECUPERO LINGUA INGLESE CL. 1 B - 2 B CANIPAROLA

PROGETTO - "PRESTITO D'USO" - FOSDINOVO TUTTE LE CLASSI

PROGETTO - "ORIENTAMENTO" - CL. 3A – 3B FOSDINOVO E CANIPAROLA

PROGETTO - "GEMELLAGGIO" - CL. 3A – 3B FOSDINOVO E CANIPAROLA

PROGETTO FORMAZIONE DOCENTI TRIENNALE

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE "A SCUOLA CI DEVI STARE BENE "
PERCORSO FORMATIVO DI TRE ANNI RIVOLTO A DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO E VIAGGI D'ISTRUZIONE – A.S. 2022/2023

INFANZIA FOSDINOVO

USCITE SUI SENTIERI DEL COMUNE DI FOSDINOVO – PROGETTO CONTINUITÀ CON LA PRIMARIA

USCITA AL PLANETARIO DI MARINA DI CARRARA

USCITA DA BOSONI A CASTELNUOVO MAGRA



INFANZIA CANIPAROLA

USCITA ALL'ELIPORTO O GUARDIA COSTIERA A LUNI

USCITA SULLA SPIAGGIA DI FIUMARETTA

PROGETTI PRIMARIA FOSDINOVO

USCITE SUI SENTIERI DEL COMUNE DI FOSDINOVO - PROGETTO CONTINUITA' CON L'INFANZIA

USCITE SUI SENTIERI DEL TERRITORIO DI APPARTENENZA – CONTINUITÀ CL. 5
PRIMARIA /CL. 1 SECONDARIA

VIAGGIO D'ISTRUZIONE - "I MACCHIAIOLI " – MOSTRA D'ARTE A PALAZZO BLU PISA -
TUTTE LE CLASSI

USCITA MUSEO DI LUNI CL. 5

USCITA ALL'ISOLA DEL TINO - TUTTE LE CLASSI

USCITA AL TEATRO IMPAVIDI SARZANA - TUTTE LE CLASSI

PROGETTI PRIMARIA CANIPAROLA

VIAGGIO D'ISTRUZIONE - "I MACCHIAIOLI " – MOSTRA D'ARTE A PALAZZO BLU PISA –
CL. 5B

USCITA ALL'OASI DI ARCOLA - CL. 1B, 2B, 3B

USCITA AL PLANETARIO DI MARINA DI CARRARA CL. 5B



VIAGGIO D'ISTRUZIONE ALL'ACQUARIO DI LIVORNO – TUTTE LE CLASSI

SECONDARIA I GRADO FOSDINOVO E CANIPAROLA

VISITA AL CASTELLO DI FOSDINOVO, CL. 1A FOSDINOVO

VISITA AL CASTELLO DI FOSDINOVO, CL. 2B CANIPAROLA

**USCITE SUI SENTIERI DEL COMUNE DI FOSDINOVO – PROGETTI - CONTINUITÀ 5A
FOSDINOVO/1A SECONDARIA I GRADO FOSDINOVO**

**USCITA AL MUSEO AUDIOVISIVO DELLA RESISTENZA DI FOSDINOVO, CL. 3 A
FOSDINOVO**

**VIAGGIO D'ISTRUZIONE AL MUSEO DEGLI INNOCENTI A FIRENZE CL. 1A, CL.1B, CL2A,
CL2B**

VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN FRANCIA DI QUATTRO GIORNI CL3A, CL3B



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Sulle tracce del PELLEGRINO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza e rispetto del territorio, riscoperta dei valori e mestieri perduti, esplorazione dei sentieri e delle antiche vie di comunicazione del nostro contesto geografico. Valorizzazione dei beni artistico culturali e delle tradizioni del contesto locale.

Conoscenza delle norme del buon cittadino nel rispetto e nell'approfondimento della costituzione italiana.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- L'attività è in collegamento con la progettualità della scuola.

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali sulla Geografia territoriale,

Approfondimento sulle attività locali, mestieri e artigianato praticato fino all'epoca contemporanea.

Uscite didattiche alla scoperta della sentieristica locale.

Studio dei principali luoghi di valore storico e artistico del nostro comune con il suo patrimonio architettonico.

Approfondimenti sulla costituzione italiana con particolare considerazione dei valori sociali legati all'ecologia, al senso civico e alle buone norme della vita sociale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: fibra
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Innovazione degli ambienti di apprendimento della scuola, adeguati alle esigenze di docenti e studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche
informatizzate
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digitalizzare la biblioteca scolastica per mezzo di software da far utilizzare agli alunni.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale scolastico della scuola per l'utilizzo di hardware e software nelle ordinarie attività scolastiche



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "BONOMI" FOSDINOVO - MSIC80500A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso le pratiche di osservazione/valutazione è possibile rilevare informazioni indispensabili per poter attivare e sviluppare adeguati e funzionali interventi educativo- didattici.

Valutazione iniziale: consente di effettuare una vera e propria ricognizione di abilità/conoscenze/ competenze pregresse.

Valutazione in itinere: permette di individuare i punti di forza e di debolezza dei processi di apprendimento. Tali feedback permettono agli insegnanti di monitorare e ricalibrare all'occorrenza il percorso formativo in corso, così da rispondere in maniera adeguata e concreta ai bisogni/ esigenze/ criticità di ogni alunno/a.

Valutazione finale: sia collettiva che individuale. Consente di raccogliere dati relativi al processo di maturazione di abilità/ conoscenze/ competenze.

Principali modalità di osservazione/valutazione nella scuola dell'infanzia:

Osservazioni occasionali

Osservazioni sistematiche con check list calibrate sui 3/4/5 anni

Osservazioni dirette e indirette

Brainstorming

Documentazione ex ante, in itinere, ex post

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PREMESSA



L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo fondamentale del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

Allegato:

Criteri valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Coopera volentieri con i pari

Chiede ed offre aiuto

Sa interagire in maniera funzionale e adeguata con pari e con gli adulti di riferimento

Rispetta le regole di vita scolastica

Sa aspettare il proprio turno

Accetta il punto di vista altrui ed esprime in maniera adeguata emozioni, bisogni, interessi

Affronta le difficoltà in maniera costruttiva

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di valutazione primaria e secondaria di I grado.

Allegato:



Criteri di valutazione primaria secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

♦ Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Portare regolarmente il materiale scolastico
- Rispettare le consegne (compiti, comunicazioni, giustificazioni, puntualità)
- Curare la propria persona (igiene, abbigliamento)
- Collaborare con insegnanti e alunni
- Rispettare i diritti degli altri, gestendo la conflittualità
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto
- Riconoscere i propri doveri e difendere i propri diritti

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA - Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Vengono, inoltre, adottate specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da



specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno il quarto trimestre del monte ore annuale personalizzato.

La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

La scuola deve comunicare agli allievi e alle famiglie, all'inizio dell'anno scolastico, l'orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico; deve anche rendere note le deroghe al limite di ore di frequenza, deliberate dal collegio dei docenti.

Gli alunni della Scuola secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, è ormai espressa tramite un giudizio sintetico.

Resta in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata



irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Ammissione con insufficienze

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Allegato:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

Allegato:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola considera l'inclusione un punto di forza, che viene utilizzata come una strategia finalizzata alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti gli studenti, con l'obiettivo di valorizzare al meglio il potenziale di apprendimento dell'intero gruppo classe. Per favorire al massimo l'inclusione degli studenti con disabilità la scuola ha individuato una Funzione Strumentale che tiene i contatti con gli insegnanti di classe, le famiglie, le ASL e i servizi sociali. Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari e durante il corso dell'anno il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. Il modello Senza Zaino favorisce notevolmente l'accoglienza e l'inclusione non solo degli studenti con disabilità, ma anche degli studenti stranieri. L'Istituto ogni anno aderisce al progetto dell'Unione dei Comuni, denominato PEZ, per l'inclusione degli alunni stranieri, realizzando percorsi di lingua italiana, talvolta, chiede l'intervento del mediatore culturale. La scuola Primaria di Fosdinovo realizza attività per la valorizzazione delle diversità, coinvolgendo i genitori degli alunni stranieri. La FS coordina le azioni di inclusione per tutti i docenti e monitorano i risultati periodicamente. La scuola adotta strategie specifiche per alunni DSA e BES, con rilevazione dei bisogni e l'attuazione di misure didattiche personalizzate, compensative e dispensative.

Punti di debolezza:

Spesso non è possibile garantire la continuità degli insegnanti di sostegno, dato il numero esiguo di insegnanti di ruolo con titolo di specializzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Collaboratori del DS

Responsabile di Plesso



Docente coordinatore di classe
Un assistente amministrativo
Funzione Strumentale all'Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del documento PEI segue le seguenti fasi: -osservazione dell'alunno nel contesto scolastico negli aspetti comportamentali e cognitivi in riferimento ai contenuti disciplinari svolti. -Si valutano gli aspetti di criticità che emergono a carattere comportamentale e/o cognitivi emersi. -Si accoglie la famiglia per un primo confronto e in seguito la si avvia ad una prima osservazione specialistica del bambino presso l'UFSMIA con il rilascio della diagnosi funzionale e/o il profilo dinamico funzionale. -Segue la procedura di accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini di inclusione rilasciata dall'Ente di competenza solo su scelta dei genitori. -La stesura del documento PEI avviene attraverso l'osservazione dell'alunno con l'uso dei codici ICF relativi alle quattro Dimensioni di sviluppo: a) Relazione, interazione e socializzazione. b) Comunicazione e linguaggio. 3) Autonomia e orientamento. 4) Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Il documento è redatto dall'insegnante di sostegno in collaborazione dei docenti di classe e gli operatori socio educativi. -Convocazione del GLO (gruppo di lavoro operativo) costituito da: insegnanti, famiglia, figure specialistiche (UFSMIA) e/o private e figure socio-educative che agiscono nel percorso educativo di crescita dell'alunno; In sede di GLO il documento viene discusso e condiviso attraverso il confronto di ciascuno dei componenti. Il documento PEI assume carattere di flessibilità, è soggetto ad eventuali modifiche e/ integrazioni da apportare in corso d'anno in seguito all'andamento dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il documento coinvolge tutte le figure che ruotano intorno all'alunno nel loro specifico intervento. Famiglia-insegnanti-Figure specialistiche delle UFSMIA-Specialisti privati-Operatori socio educativi-Operatori socio sanitari- servizio di assistenza sociale-associazioni educative sul territorio.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, presa consapevolezza, dei bisogni del proprio figlio, collabora con gli insegnanti della scuola nel percorso educativo-didattico, con le figure specialistiche e socio educative che intervengono nel percorso educativo personalizzato del figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Piano per la didattica digitale integrata

Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. "Don Florindo Bonomi" di Fosdinovo nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019- 2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (***Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19***) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (***Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza***).

Il presente Piano contempla la DAD (Didattica A Distanza) non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con tecnologie considerate come strumenti utili per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'I.C. "Don Florindo Bonomi" di Fosdinovo è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "***Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39***".



Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo, prendendo anche in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza tenendo conto del contesto ed assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che



non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento- apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata (Attività Integrate Digitali - AID) possono essere distinte in:

- **attività sincrone**, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc.);
- **attività asincrone**, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).



Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico **Argo** già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma **WeSchool** (<http://www.weschool.com>).

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni.

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, La piattaforma WeSchool è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

WeSchool consiste in un ambiente di apprendimento accattivante, dinamico ed



efficace. Attraverso

l'applicazione, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della piattaforma, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

Inoltre, sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Orario delle lezioni in DDI

In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Scuola dell'Infanzia

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella Scuola dell'Infanzia, con almeno tre incontri settimanali. L'aspetto più importante nella



Scuola dell'Infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o fileaudio. Sarà attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Inoltre anche la scuola dell'Infanzia potrà utilizzare la piattaforma WeSchool.

Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C. "Don Florindo Bonomi" di Fosdinovo viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

All'inizio dell'attività, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video lezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;



- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:



- ammonizione del dirigenziescolastico;
- sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (fino a tre giorni);
- sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza (fino a quindici giorni).

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti

dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i

reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la **didattica breve**, l'**apprendimento cooperativo**, la **flipped classroom**, il **project-based/problem-based learning** e il **debate**, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche

necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale



integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti ed fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali



Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio- economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

La nostra Istituzione scolastica, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del



trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "Regolamenti d'Istituto" del sito: Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team dell'innovazione garantiscono al personale docente e nondocente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa SILVIA ARRIGHI
----------------------	-------------------------

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Dott. ALESSANDRO ROSAMI
---	-------------------------

COLLABORATORI DEL DS	Prof.ssa Maria Morelli Ins. Lucia Spadoni
FUNZIONE STRUMENTALE AL PTOF	Ins. Lisa Del Sarto
FUNZIONE STRUMENTALE ALL'INCLUSIONE	Ins. Emanuela Vanello
FUNZIONE STRUMENTALE REFERENTE INVALSI	Ins. Lisa Del Sarto Prof. Guglielmo Casotti
RESPONSABILI DI PLESSO INFANZIA	Ins. Adele Toracca Ins. Valentina Rosso
RESPONSABILI DI PLESSO PRIMARIA	Ins. Martina Pietrini Ins. Maria Critelli
RESPONSABILI DI PLESSO SECONDARIA I°	Prof.ssa. Margherita Spadoni Prof.ssa Basso Alice
COORDINATORI DI CLASSE PRIMARIA	Cl.1A Ins. Elena Marchini Cl.1B Ins. Emanuela Vanello



	Cl.2A Ins. Martina Pietrini Cl.2B Ins. Maria Critelli Cl.3A Ins. Martina Pietrini Cl.3B Ins. Chiara Manteghetti Cl.4A Ins. Lisa Del Sarto Cl.4B Ins. Saorè Pochini Cl.5A Ins. Lisa Del Sarto Cl.5B Ins. Sabrina Vatteroni
COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA I°	1^A Prof.ssa Margherita Petacco 1^B. Prof. Daniele Baldini 2^A Prof. Scandura Piero 2^B Prof.ssa Martinelli M. Paola 3^A Prof.ssa Margherita Spadoni 3^B Prof. Luca Malfatti
NIV -Nucleo Interno di Valutazione	Prof.ssa Maria Morelli Ins. Lucia Spadoni Ins. Lisa Del Sarto Prof. Guglielmo Casotti Prof. Scandura Piero
REFERENTI AREA ORIENTAMENTO	Prof.ssa Simonetta Gentile Prof.ssa Marzia Teglia



COMMISSIONE GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	D.S. Collaboratori del Dirigente F.S. Inclusione Docenti di sostegno Responsabili di Plesso Un assistente amministrativo Operatori Sanitari ASL Personale ATA
TUTOR PER DOCENTI ANNO DI PROVA	Ins. Valentina Rosso per Ins. Arianna Moretti Ins. Emanuela Vanello per Ins. Valeria De Blasio Prof.ssa Maria Morelli per Prof. Nicola Bellulovich Prof.ssa Alice Basso per Prof.ssa Margherita Petacco Prof. Guglielmo Casotti per Prof. Luca Malfatti
ADDETTI SICUREZZA ANTINCENDIO INFANZIA FOSDINOVO	Ins. Daniela Arrighi
ADDETTI SICUREZZA ANTINCENDIO INFANZIA CANIPAROLA	Ins. Patrizia Pallini Ins. Fruzzetti Diana Ins. Valentina Rosso Ins. Daniela Arrighi
ADDETTI SICUREZZA PRONTO SOCCORSO	Ins. Adele Toracca



INFANZIA FOSDINOVO	
ADDETTI SICUREZZA PRONTO SOCCORSO	Ins. Valentina Rosso
INFANZIA CANIPAROLA	Ins. Ada Bertolini
ADDETTI PRONTO SOCCORSO	Ata Maria Rosa Calevro
PRIMARIA –SECONDARIA FOSDINOVO	Prof.ssa Maria Morelli Ins. Tatiana Bianchi
ADDETTI PRONTO SOCCORSO	Ins. Chiara Manteghetti
PRIMARIA –SECONDARIA CANIPAROLA	Prof.ssa Maria Morelli Prof.ssa Daniela Bogazzi Prof. Piero Scandura
RESPONSABILE RLS	Ins. Maria Critelli
RESPONSABILE RSPP	Studio Angeli (Querceta)
COMITATO DI VALUTAZIONE	Ins. Diana Fruzzetti Ins. Martina Pietrini Prof.ssa Spadoni Margherita
ANIMATORE DIGITALE	Prof. Luca Malfatti
RESPONSABILE PER L'EDUCAZIONE CIVICA	Prof. Nicola Bellulovich coadiuvato da ins. Daniela Oteri e Ins. Martina Pietrini



DOCENTE SPECIALISTA IN EDUCAZIONE
MOTORIA

Prof.ssa Alessia Galleni

Organizzazione uffici amministrativi

ORARI DELLA SEGRETERIA	Sede di Fosdinovo: da Lun a Ven dalle 7,30 alle 13,30 Mar - Gio dalle 14,00 alle 17,00
APERTURE AL PUBBLICO	Durante i periodi di attività didattica: Lun – Mar – Mer – dalle 11,30 alle 13,00 a Fosdinovo Mar – dalle 14,30 alle 16,00 a Fosdinovo Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica: da Lun a Ven dalle 8,00 alle 10,00 a Fosdinovo
SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	Registro on-line Pagelle online Modulistica da sito scolastico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Docenza nelle classi della scuola primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di continuità con la scuola primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Materiale didattico

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

RETE NAZIONALE

Denominazione della rete: Rete di Ambito 17 Provincia di Massa-Carrara

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione Coni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Reti di Scuole della Unione dei Comuni della Lunigiana PEZ (Piano Educativo Zonale)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione lavoratori (sicurezza)

Antincendio e Primo soccorso

Titolo attività di formazione: Formazione SENZA ZAINO

Attività di formazione didattico-metodologica.organizzativa.

Approfondimento

Il Piano della Formazione rivolto al personale docente è definito in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il Piano di Miglioramento, con le necessità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, tenendo conto delle priorità nazionali per la formazione. Esso riguarda le seguenti aree:

Autonomia organizzativa e didattica

Didattica per competenze e innovazione metodologica

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Competenze di lingua straniera

Inclusione e disabilità

Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile

Valutazione e miglioramento

Sicurezza nelle scuole

Nel corso del triennio verranno valutate le necessità del personale docente e verranno verificate le adesioni alle varie iniziative di formazione proposte, attraverso l'invio di Google forms.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione lavoratori (sicurezza)

Descrizione dell'attività di
formazione

SICUREZZA NELLA SCUOLA

Destinatari

Personale tecnico

Approfondimento

Il Piano della Formazione rivolto al personale ATA è definito in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il Piano di Miglioramento, con le necessità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, tenendo conto delle priorità nazionali per la formazione. Esso riguarda le seguenti aree:

Aggiornamento sulle attività amministrative/normativa di settore

Aggiornamento sugli applicativi di maggiore uso (SIDI – ARGO – Registro Elettronico NOIPA - INPS – INAIL - Agenzia Entrate

Aggiornamento sulla sicurezza

Nel corso del triennio verranno valutate le necessità del personale ATA e verranno verificate le adesioni alle varie iniziative di formazione proposte, attraverso l'invio di Google forms.